



REGIONE DEL VENETO

Joint Action Health Workforce Planning and Forecasting

Conferenza sul miglioramento delle metodologie di pianificazione e lo scambio di dati in Europa

“Dall’Handbook al Progetto Pilota: opportunità e sfida per le Regioni e Province autonome Italiane”

Roma, 4 e 5 dicembre 2014

Area Sanità e Sociale
Sezione Controlli Governo e Personale SSR



OPPORTUNITA'

Il confronto con le metodologie sviluppate nei paesi europei rafforza la consapevolezza dell'importanza di una corretta metodologia per la determinazione dei fabbisogni di professionisti sanitari al fine di garantire la sostenibilità dei sistemi sanitari.

L'**Handbook** evidenzia in particolare che:

1. alla base della determinazione vi devono essere chiari e ben definiti obiettivi strategici.
2. l'attività di pianificazione/determinazione dei fabbisogni non è una scienza esatta. Bisogna avere le capacità di intercettare le variabili fondamentali e di orientare il sistema al modificarsi delle stesse.
3. è necessario dotarsi di una struttura organizzativa competente in grado di assicurare continuità ai processi
4. è necessario disporre di banche dati il più possibile complete e di qualità



RISCHI/NODI DA AFFRONTARE

1. Se e come valutare il punto di partenza e quindi eventuali squilibri tra domanda e offerta.
2. Necessità di valutare il tema della mobilità dei professionisti tra paesi UE come d'altronde la possibilità per i cittadini europei di accedere alle cure in paesi diversi da quelli di residenza.
3. Tenere conto dei cambiamenti della domanda di servizi sanitari.
4. Tenere conto dei cambiamenti indotti dalle nuove tecnologie.
5. Tenere conto di possibili diversi mix tra le professioni indotti dall'implementazione di nuovi modelli organizzativi.



Ad oggi, a livello nazionale, non esiste una banca dati puntuale ed esaustiva della popolazione medica con il dettaglio per disciplina



Le criticità dei dati disponibili

- ⇒ *Dalla statistica ufficiale: IGOP, Conto Annuale, tabella 1F per gli specialisti del SSN*
- ✓ alcune aziende non compilano la 1F (stima dati mancanti: ca. 8%)
 - ✓ significativa concentrazione nella voce “Altre specializzazioni” (ca. 10%)
 - ✓ in sintesi il dato non è disponibile per ca. 16% dei Medici del SSN
- ⇒ *Dai dati FNOMCEO degli iscritti all’albo, per il totale dei Medici abilitati*
- ✓ non obbligatorietà della registrazione del titolo di specializzazione
 - ✓ la questione del doppio (o oltre) titolo di specializzazione
 - ✓ % copertura del dato 65 – 70%
 - ✓ in ogni caso il possesso del titolo di specializzazione non implica necessariamente l’effettivo esercizio della corrispondente disciplina



Adesione Joint Action

Nel luglio 2013 la Regione del Veneto aderisce al progetto europeo «**Joint Action on European Health Workforce Planning ad Forecasting**».

Al fine di rendere più qualificata l'attività regionale e per rispondere alle sfide che comporta l'adesione al WP5, la Regione del Veneto si convenziona con **l'Università degli Studi di Cà Foscari – Venezia**, per avvalersi della collaborazione del Dipartimento di Economia e della competenza di docenti esperti in materia sanitaria.



Regione del Veneto

Per quanto riguarda la **Regione del Veneto**, l'adozione di una **metodologia** rigorosa da un punto di vista scientifico, che parta dall'analisi della situazione dei sistemi lavorativo e formativo, ha sempre costituito un riferimento rilevante per l'assunzione delle decisioni.

Metodologia

La messa a punto di un tale sistema consente di effettuare il monitoraggio dei fabbisogni in modo rigoroso, tenendo conto della dinamica degli stessi sistemi formativi e del lavoro, dell'evoluzione dei bisogni di salute, delle innovazioni nei sistemi sanitari e delle tecnologie, e di tutti gli altri fattori che concorrono a questo complesso fenomeno, finalizzata ad assicurare una programmazione coerente.



Metodologia di analisi e previsione

È stata prevista da parte della Regione del Veneto una analisi:

- del sistema formativo,
- del sistema lavorativo.

Sulla base dei risultati dell'esame dei due sistemi sono state elaborate le ipotesi di fabbisogno da proporre al Ministero della Salute, al fine di soddisfare le future esigenze regionali di operatori sanitari.

Le ipotesi di fabbisogno formulate:

- sono state costruite in base alla condizione di equilibrio futuro tra domanda e offerta di posti di operatori sanitari nei servizi sanitari della Regione (ipotesi di stabilità del sistema);
- per quanto riguarda i medici si tratta di un equilibrio da assicurare a distanza di molto tempo, in quanto trascorrono 5-6 anni dal momento dell'iscrizione all'acquisizione del titolo di specializzazione;
- non tengono ancora conto di eventuali squilibri pregressi di eccedenze o carenze di laureati nel periodo vincolato da iscrizioni universitarie già in atto.



Metodologia di analisi e previsione

I risultati delle previsioni effettuate con criteri estrapolativi non portano a decisioni automatiche sugli accessi ai corsi universitari.

Essi costituiscono elementi di indirizzo e di orientamento per le decisioni da assumere.

Ai fini delle decisioni finali le ipotesi elaborate possono essere riviste per tener conto di tendenze evolutive della epidemiologia locale, degli sviluppi tecnico-scientifici e culturali delle scienze della salute, dei prevedibili mutamenti riguardanti l'evoluzione dei servizi sanitari pubblici e privati, nonché del sistema formativo



Coinvolgimento Ordini – Albi – Associazioni - Atenei

I dati di fabbisogno elaborati sono sottoposti dalla Regione del Veneto all'analisi degli Ordini, degli Albi, e delle Associazioni delle Professioni Sanitarie, nonché delle Università degli Studi, per una **esplicazione** dei metodi di raccolta e delle analisi quantitative effettuate, al fine di giungere ad una **condivisione** dei risultati finali ottenuti ed un arricchimento delle valutazioni nei diversi ambiti.

Il confronto e la condivisione con i principali stakeholder locali sono sempre stati indicati da parte del Tavolo interregionale «Osservatorio Fabbisogni Formativi» afferente alla Commissione Salute, come uno degli step più rilevanti dell'intero processo, da doversi effettuare presso tutte le Regioni e Province autonome.



REGIONE DEL VENETO

Grazie per l'attenzione e la disponibilità

claudio.costa@regione.veneto.it

Area Sanità e Sociale
Sezione Controlli Governo e Personale S.S.R